

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

VERBALE N.6 DEL 22/12/2023

ATTESTAZIONE DEL REVISORE UNICO SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2023-2025

(ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 150/2009, come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009)

Il Revisore Unico del Comune di Castello di Godego, Dott.ssa Mariateresa Dottorello

VISTO

- La pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2013-2025 tra l'Amministrazione del Comune di Castello di Godego e le altre parti contraenti costituite dalle Rappresentanze sindacali e le R.S.U. siglata in data 13 dicembre 2023;
- Il CCNL del 16/11/2022 con particolare riferimento all'art.8
- Il D.Lgs. N.165 del 30/3/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento all'art.40;

PREMESSO

- Che l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti;
- Che l'art.40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n.165/2001 testualmente dispone che "Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- Che l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi del CCNL della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'art.8 del CCNL 16/11/2022;
- Che l'art.40, comma 3 sexies dello stesso decreto prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1";

- Che in questa fase di contrattazione si definiscono le norme di contrattazione integrativa e gli istituti non aventi carattere economico per l'anno 2023-2025, oltre ai criteri di utilizzo generali delle risorse per premialità e indennità previste dalle vigenti leggi e dal CCNL del 16/11/2022;

TENUTO CONTO

- Che il bilancio di previsione per gli anni 2023-2025, è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 31.01.2023;
- Che il rendiconto di gestione per l'anno 2022 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 05/04/2023;
- Che il PEC è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 31/01/2023;
- Che il PIAO è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 31/01/2023 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n.178 del 25/11/2023
- Dell'art.23 comma 2 del D.Lgs n.75 del 25/05/2017 che prevede che l'ammontare annuale delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può essere superiore al corrispondente importo per l'anno 2016
- Delle deroghe previste all'art.23 comma 2 del D.Lgs.75/2017 (introdotte con il D.L. 14/12/2018 N.135 convertito in Legge n.12 del 11/02/2019, art.11)

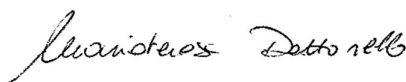
CONSTATATO

- Che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, opportunamente adeguata ai contenuti del nuovo CCNL sottoscritto il 16/11/2022;
- Che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2023/2025 è stato predisposto in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

CERTIFICA

la compatibilità dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale per il triennio 2023/2025 del Comune di Castello di Godego e sottoscritto in data 13/12/2023, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali

Castello di Godego, 22/12/2023



Dott.ssa Mariateresa Dottorello